

Attività progettuali

Nonostante l'associazione si sia concentrata su azioni diverse da quelle specificamente progettuali, sono state portate a compimento le attività programmate relative a due iniziative:

Informarsi e comunicare, su cui si è già riferito a proposito del FiaddaLab, in particolare sulla possibilità di aprire maggiormente la vita associativa delle giovani persone sorde anche nella prospettiva di un cambio generazionale, sulle nuove modalità di comunicazione, oltre quelle solite ed istituzionali, all'interno ed all'esterno dell'Associazione e sulle attività svolte sia online, che con incontri a Roma, a Cesena, ad Afragola (Napoli), Lecce, sul nuovo regolamento e sul questionario, per individuare le realtà ed esigenze dell'Associazione a livello territoriale e nazionale. Gli esiti di tali incontri si sono propagati all'interno ed all'esterno dell'Associazione.

Sottotitolazione come strumento di partecipazione: nel corso dell'anno Fiadda ha offerto, a titolo per lo più gratuito, vari servizi di sottotitolazione in convegni pubblici ed istituzionali. Sono stati inoltre sottotitolati film e docufilm preminentemente sul tema dei diritti umani e delle persone con disabilità. Con la collaborazione decisiva della sezione di Roma è stato portato a termine un corso formativo per selezionare personale da indirizzare alla pratica della sottotitolazione in tempo reale tramite respeaking, quale recente tecnica di produzione rapida di testi. Il respeaking è una tecnica di scrittura veloce resa possibile dall'interazione con un software di riconoscimento del parlato. Nel caso di un testo orale prodotto da un oratore, l'operatore/professionista (respeaker) ascolta il testo in questione e simultaneamente lo ripete, riformula o traduce ad alta voce dettandolo, comprensivo di punteggiatura ed eventuali formattazioni, a un microfono. Potrebbe accadere in questa situazione che subentri una terza persona, ovvero un oratore, un respeaker ed infine un editor, che lo ascolta e trascrive puntualmente. Nel caso di produzione di testo di propria ideazione, non è prevista la fase di ascolto ed è simultanea la produzione del testo da trascrivere. Il corso ha fornito ai partecipanti un arricchimento del bagaglio di competenze e tecniche operative/ professionali per coloro che già avevano competenze nella mediazione linguistica o in forme di assistenze avanzate nella comunicazione (assistenti alla comunicazione verbale, tutor, resocontisti ecc.); sviluppo di un bagaglio di competenze e tecniche operative per quanti non hanno maturato esperienze pregresse, non hanno lavorato o lavorano nel campo della mediazione comunicativa verbale e non hanno avuto l'opportunità di venirne a conoscenza, ma manifestano particolare interesse per la materia; consapevolezza della varietà operativa e/o professionale in cui il respeaking può essere utilizzato.

I corsisti hanno partecipato ad alcuni eventi pubblici organizzati dalla Fiadda di Roma, a specifici Laboratori strutturati, che hanno visto la partecipazione di alcuni giovani di FiaddaLab e a riunioni istituzionali di Fiadda onlus, in cui hanno prodotto sottotitoli in tempo reale.

Partecipazione ad eventi

31 gennaio, Firenze, tavolo di confronto, sulla sordità e problematiche ad essa connesse, riconoscimento Lis compreso, tra rappresentanti delle Istituzioni (Comune e Regione), Fiadda, Ens, medici e referenti delle strutture sanitarie locali. Il tavolo è stato reso accessibile alle persone sorde mediante la stenotipia computerizzata in diretta.

18 aprile, Bologna tavola rotonda "Le associazioni per la sordità", nell'ambito del convegno Tecnologie per la sordità, organizzato dall'associazione Liberi di sentire.

15 maggio Bologna, partecipazione al convegno, organizzato dall'associazione ASI "La sordità: dalla diagnosi all'inclusione sociale";

3 dicembre Roma Grande incontro istituzionale nella Giornata Internazionale per le persone con disabilità, sul tema della scuola italiana ed il suo valore inclusivo. L'iniziativa è stata resa accessibile con la stenotipia computerizzata e registrata in diretta dalla RAI.

16 dicembre, Lecce, convegno su Città Cultura e Accessibilità, in collaborazione con l'Associazione culturale Poiesis e il Comune di Lecce. Il convegno, di respiro internazionale, ha trattato l'accessibilità culturale come strumento cruciale per la piena realizzazione dei diritti di tutti i cittadini.

Attività delle Sezioni

Ogni Sezione ha programmato e svolto attività in conformità ai fini statutari e per sensibilizzare l'opinione pubblica, con risvolti di interesse anche oltre i propri ambiti territoriali. Tra queste in particolare le sezioni di Cantù, Bologna, Abruzzo, Roma, Foggia, Ravenna, Umbria.

38 FIO.P.S.D.**a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 14.379,53****b) Altri contributi statali:**

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Indagine sulle persone senza dimora in Italia	15.000,00	0,00

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Segreteria tecnica estensione linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia	15.000,00	2014/2015
Totale		15.000,00	

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 9.000,00. L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 170.385,97, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 68.985,73, spese per altre voci residuali pari ad euro 11414,00.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

La Fio.PSD è impegnata in un'azione di promozione, conoscenza e animazione istituzionale con i propri soci e con gli altri attori del terzo settore che ne condividono gli scopi per incidere nei POR regionali 2014-2020 per quanto compete l'utilizzo dei Fondi FESR e FSE sul tema inclusione sociale, grave marginalità e disagio abitativo. A tal fine sono in corso differenti attività con le istituzioni regionali e con alcuni soci:

- formazione sulla progettazione europea (Bandi e Programmi dell'Unione Europea 2014-2020), con l'obiettivo di migliorare la capacità di partecipazione e comprensione ai bandi di finanziamento europei;
- incontri aperti di dialogo per sviluppare percorsi di advocacy sia a livello regionale che nazionale;
- promozione di una progettualità sperimentale ed innovativa su base regionale e nazionale, attraverso l'impiego e la previsione di utilizzo dei fondi strutturali a partire da alcune aree di lavoro quali: aiuti alimentari, grave disagio, Housing First, periferie urbane;
- consulta ecclesiale degli Organismi socio-assistenziali per individuare azioni progettuali unificanti e sperimentare partenariati territoriali compositi (private and public partnership, PPP) allo scopo di fare leva sulle autorità competenti e strutturare un'offerta di politiche appropriate e condivise;

- Note e Linee di indirizzo a firma fio.PSD che, a partire dai principali documenti di programmazione governativi ed europei, rielaborano il testo in funzione degli obiettivi che la Federazione, insieme ai soci, si propone di raggiungere (vedi Nota fio.PSD sui fondi FESR; Nota fio.PSD sull'Accordo di partenariato 9 dicembre 2013; Nota fio.PSD al POAM; etc...) su temi quali Inclusione Attiva, Disagio abitativo, Housing First, Innovazione sociale e Aree Metropolitane.

Un'attività di particolare rilievo è il coordinamento del tavolo tecnico che ha portato a compimento la stesura delle prime "Linee d'indirizzo contro la grave emarginazione in Italia". Insieme al Ministero del lavoro e delle politiche sociali le Linee d'indirizzo, sottoscritte in Conferenza Unificata Stato Regioni, sono state presentate al partenariato sociale pubblico e privato.

Nel 2015 è continuata l'attività di collaborazione della fio.PSD alla Alleanza contro la Povertà, un tavolo di lavoro avviato lo scorso ottobre 2013, presieduto da docenti accademici e gestito in collaborazione con le ACLI. L'obiettivo del gruppo di lavoro è proporre una azione di riforma sul reddito di inclusione sociale (ReIS) basandosi su un'analisi dello stato dell'arte della povertà assoluta in Italia e su evidenze empiriche che ne dimostrino la sostenibilità economica a livello nazionale. Il gruppo tecnico lavora parallelamente su otto punti tematici e la Federazione ha partecipato all'elaborazione del documento relativo a "Accesso, presa in carica e percorsi di inclusione" sottolineando come la presa in carico di una persona che potrebbe godere del ReIS debba essere di natura inclusiva e debba basarsi su una relazione di fiducia, scambio e offerta di servizi tra utente e tutor (operatore o educatore sociale). Dopo la recente approvazione delle linee guida per la SIA 2016, l'Alleanza continua il suo lavoro di advocacy per implementare lo strumento ad altre fasce di povertà oltre alle famiglie attualmente coinvolte.

La Federazione ha concluso nel dicembre 2014 il Follow up della Ricerca sulle persone senza dimora portata avanti da Istat, Ministero LPS e Caritas Italiana. Già nella prima edizione la ricerca è stata in grado di offrire una stima del numero delle persone senza dimora presenti in Italia (circa 48 mila, ovvero lo 0,2% della popolazione totale) che frequentano i servizi dedicati all'intervento sulla grave marginalità nei 158 comuni presi in considerazione dall'indagine. La "voce" dei servizi presenti sul territorio e che svolge anche un'azione di sentinella della domanda sociale, denuncia un progressivo aumento della presenza di persone indigenti (incluse famiglie) che si rivolgono ai servizi mensa e pur non rientrando nella definizione classica di persona senza dimora ma per dare ancora maggiore completezza all'informazione sulle persone senza dimora che vivono per strada e che non sono intercettate dai servizi di prima accoglienza, Fio.PSD si è fatta promotrice di una indagine che, contestualmente a quella condotta dall'Istat, coinvolge le Unità di strada e invita gli operatori a rispondere ad un questionario sugli utenti più "invisibili" che continuano a rimanere in una condizione di marginalità estrema. Questa azione conoscitiva può rappresentare una grande opportunità per i servizi per la grave marginalità per riportare attenzione e consapevolezza sul problema e per coinvolgere e rendere più responsabili i decisori politici, ad ogni livello istituzionale. L'indagine ha inteso: censire l'insieme dei servizi che in Italia si occupano di senza dimora, favorendone anche un collegamento; approfondire una lettura di come essi sono organizzati, e dell'offerta alle persone (senza dimora in particolare); offrire una stima accurata del numero di persone senza dimora che frequentano tali servizi; fornire una "fotografia" approfondita dei loro profili e dei processi che hanno condotto in quella condizione di grave emarginazione. Nel dicembre 2015 sono stati presentati i risultati di questo Follow Up con ISTAT e il Ministero del lavoro.

La grave marginalità e il disagio abitativo sono fenomeni strettamente correlati, in un contesto caratterizzato dal numero crescente di misure di sfratto richieste per famiglie in ritardo con il pagamento dell'affitto e sfratti esecutivi che hanno generato un rischio senza dimora per molti nuclei familiari. Le misure classiche di inclusione sociale e abitativa hanno dimostrato di essere inadeguate a rispondere, con percorsi standardizzati di intervento, ad una domanda sociale che cresce e che diventa sempre più differenziata. Per offrire un approccio innovativo di contrasto all'homelessness che restituisca alle persone senza dimora un luogo di vita indipendente e sicuro da dove ricominciare per essere libere e autonome, Fio.PSD si è fatta promotrice del Programma Housing First Italia.

L'Housing first è un approccio che si basa sul concetto di dimora come diritto umano di base. Sulla base delle positive esperienze (e dei risultati) diffusi prima negli Stati Uniti e poi in Europa (Amsterdam, Lisbona, Glasgow, Parigi, etc...) e grazie ad un lavoro di rete costruito dai membri della fio.PSD negli ultimi anni con gli altri soggetti attivi in Europa sul tema housing first (Steering group della Rete Europea HF), la Fio.PSD ha inteso avviare un programma sperimentale di 24 mesi che diffonda l'approccio HF anche nei servizi italiani tentando un cambio di paradigma nelle politiche socio-abitative. Il 1° marzo 2014 è stato lanciato a Torino il Network HFI che vede già l'adesione di molti attori pubblici e privati con i quali realizzare un'offerta di soluzioni abitative per persone senza dimora. I membri saranno coordinati e monitorati da Fio.PSD e potranno seguire un percorso di formazione allo scopo di uniformare il sapere e il saper fare e accompagnare operatori e volontari in un percorso costante di formazione, monitoraggio e aiuto, per un'applicazione coordinata ed efficace in Italia del modello Housing first. Nel contesto del Programma HFI ha un ruolo molto importante e strategico la collaborazione con le Università e gli esperti stranieri che sono coinvolti nel Comitato Scientifico.

La recente promulgazione del nuovo programma FEAMD (Fond for European Aid of Most Deprived) (ex Banco Alimentare) a livello europeo vede fio.PSD impegnata nel tavolo tecnico sul FEAMD, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per la definizione dei cosiddetti "aiuti non alimentari" o starter kit che prevedono di intervenire e strutturare risposte concrete e innovative sui seguenti ambiti: l'alloggio (accoglienze notturne e diurne nelle diverse forme e tipologie, corredi per i neonati e minori in famiglie a rischio di forme di povertà minorile); la salute (accesso ai servizi di medicina e cura specialistica, farmaci, riabilitazione, assistenza psicologica e psicoterapia, ...); la formazione «informale»: nuovi strumenti per forme leggere di approccio al lavoro (di preparazione delle persone agli interventi classici di occupazione e occupabilità).

Al momento sono in corso le riunioni di consultazione e concertazione per a definizione delle modalità di intervento ed, anche in questa sede, la fio.PSD lavora stretto contatto con il governo e gli altri attori presenti in rappresentanza della tutela dei diritti delle persone indigenti.

Dalla fine del 2015 sono stati presentati i primi programmi per allocare le risorse previste dal fondo sui territori.

39 FISH**a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 22.287,91****b) Altri contributi statali:**

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Presidenza Consiglio dei Ministri Dip. Pari Opportunità	Prog. Migranti con disabilità Conoscere i dati per costruire le politiche	€ 39.501,00	€ 39.501,00
ITE Enrico Tosi	Prog. Chiavi di Scuola	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ITA E.Sereni	Prog. Chiavi di Scuola	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Dipartimento di Scienze Politiche - Università La Sapienza	contributo per docenza	€ 127,11	€ 127,11

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	legge 438 AF 2014	€ 17.270,15	2014
Stato - Agenzia delle Entrate	5 per mille	€ 3.703,72	2013-2012
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	"Informati: è un diritto" L. 383/2000 annualità 2012	€ 32.000,00	2012
Totale		€ 52.973,87	

Note/osservazioni

Nel bilancio della FISH al 31.12.2015 risulta tra i ricavi il contributo L. 383/2000 anno finanziario 2013 per il progetto "Migranti con Disabilità" (data di avvio 16/06/2014 - data chiusura 16/06/2015) che è stato contabilmente gestito nel modo seguente: Tot. Contributo Concesso € 160.000,00. Di questo contributo, la Fish ha incassato un acconto nell'anno 2014 di € 128.000,00. A bilancio, redatto secondo il principio della competenza, si ha un ricavo anno 2014 di € 79.480,00 (incassato nel 2014). Un ricavo anno 2015 di € 80.520,00, di cui € 48.520,00 incassato nel 2014 ma maturato nel 2015 e il restante 32.000,00 ancora da incassare previa verifica da parte dell'autorità ispettiva.

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 2.904,30. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro € 275.200,00, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro € 80.721,70, spese per altre voci residuali pari ad euro 149.549,20.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

La FISH (Federazione italiana per il superamento dell'handicap), costituita nel 1994, è una organizzazione “ombrello” cui aderiscono alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. In questi anni la FISH ha operato per riflettere sulle condizioni, studiare i meccanismi e le situazioni, formulare proposte, diffondere l'informazione per favorire la partecipazione, la consapevolezza e il senso critico.

Attività istituzionali

FISH opera costantemente a livello istituzionale su alcuni ambiti quali:

- La rilevazione e l'analisi della normativa in via di formazione attraverso l'osservatorio sulla produzione normativa svolge una funzione propedeutica alle iniziative politiche di promozione legislativa e di contrasto ad iniziative ritenute lesive delle persone con disabilità. L'osservatorio in particolare effettua il monitoraggio delle attività governative e parlamentari e segnalazione di elementi di rilievo per le persone con disabilità; la produzione di report periodici o per temi da utilizzare per iniziative di comunicazione e per la formazione dei quadri associativi; il supporto alle organizzazioni associate per l'elaborazione di proposte di legge, precedute da attività di studio, ricerca, monitoraggio
- Il monitoraggio delle norme e delle disposizioni normative e la loro analisi anche di tipo comparativo attraverso l'osservatorio su norme e prassi. Rientrano in questo ambito la sistematizzazione di un archivio ipertestuale delle norme/circolari per consentire l'agevole consultazione delle disposizioni nella loro forma vigente, la produzione di report, il monitoraggio sullo stato di applicazione delle normative vigenti e sulla applicazione di Atti internazionali e dell'Unione europea.
- Le azioni per i diritti civili ed umani: negli anni si sono sviluppati numerosi contatti e rapporti con legali ed esperti di materie civili, penali e amministrative nella prospettiva di disporre di uno strumento utile a supportare in giudizio casi di interesse (es. cd. Casi pilota, ovvero situazioni emblematiche in termini di esclusione, discriminazione, assenza di pari opportunità, da seguire in giudizio e negli esiti ai fini della comunicazione e dell'azione politica) come pure di contrastare l'adozione di norme o atti amministrativi lesivi per le persone con disabilità. Anche in questo settore è rilevante la produzione di report sulle sentenze di rilevanza.
- I rapporti con l'ambito accademico rispetto ai diritti civili ed umani delle persone con disabilità, che consentono di promuovere l'adozione di specifici corsi, stages, convegni, tesi di laurea.
- La ricerca e rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità, e la produzione di report indipendenti hanno avuto un rilancio a seguito della ratifica della Convenzione sui diritti umani delle persone con disabilità. Le attività di ricerca hanno coinvolto la rete associativa, promuovendo anche momenti di sensibilizzazione. Consistono in analisi della letteratura (sanitaria, economica, sociologica) e dei dati statistici al fine di rilevare elementi, dati, informazioni, interpretazioni utili a comprendere il fenomeno disabilità (e quindi inclusione/esclusione, discriminazione/pari opportunità, miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita); consentono di promuovere e indirizzare la ricerca accademica e degli enti di rilevazione e analisi statistica affinché vengano assunti indicatori utili a rilevare le condizioni di vita delle persone con disabilità; la produzione di reportistica su specifici aspetti rilevanti per le persone con disabilità o con carattere di programmaticità.

Sul sito di Fish sono disponibili le pubblicazioni dei report e delle ricerche effettuate, sui servizi per l'inserimento lavorativo, sull'inclusione degli adolescenti disabili residenti nelle regioni del Sud in tutti gli ambiti della vita sociale, sul percorso universitario degli studenti con disabilità nel Sud, verificando se l'offerta di servizi esistente risulti adeguata a garantire a tutti il diritto allo studio, sulla sperimentazione di un sistema di indicatori per la valutazione

dei servizi rivolti alle persone con disabilità, allo scopo di verificare l'effettiva applicazione dei principi riconosciuti nella Convenzione ONU, sulle buone prassi in materia di non discriminazione della disabilità, sul censimento a livello regionale, delle strutture residenziali rivolte alle persone con disabilità.

- Il 3 dicembre si celebra la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. La Giornata, istituita nel 1981 (Anno Internazionale delle persone disabili), intende promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza dei temi della disabilità, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e allontanare ogni forma di discriminazione e violenza. Ogni anno, la Federazione è impegnata nell'organizzazione e promozione di eventi di particolare sensibilizzazione pubblica in occasione della celebrazione, assicurando in particolare la segreteria organizzativa dell'evento nazionale, il supporto organizzativo alla realizzazione degli eventi territoriali, l'ufficio stampa.
- Il coinvolgimento della rete associativa: lo Statuto vigente della FISH, modificato nel 2014, prevede che, a livello nazionale la FISH strutturi i propri lavori attraverso Osservatori e Gruppi di lavoro permanenti sui temi della revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione e modello di intervento del sistema socio-sanitario; del lavoro e dell'occupazione; delle politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società; della promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità; dei processi formativi e dell'inclusione scolastica; della salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione; degli affari esteri ed internazionali; dell'attuazione della Convenzione nelle Regioni Italiane, nonché mediante altri Osservatori permanenti vertenti su ogni altro tema venga individuato dal Consiglio Nazionale. Il funzionamento interno di Osservatori e Gruppi risponde a meccanismi non deliberativi, orientati alla costruzione partecipata e dialettica del consenso, con il coinvolgimento al loro interno di esperti e stakeholder esterni.
- La FISH partecipa ai principali organismi e tavoli istituzionali di confronto per garantire che le scelte che investono direttamente le vite delle persone con disabilità vengano effettuate con la piena partecipazione dei destinatari di queste misure (principio del mainstreaming), cioè della partecipazione attiva delle persone con disabilità alla definizione di tutte le politiche che riguardano la comunità di cui esse sono parte. La Federazione prende parte all'Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità, previsto dalla Legge 18/2009, all'Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili, istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Ministeriale del 14 luglio 2000, alla Sede Permanente di Confronto sulla Programmazione Sociale, istituita ai sensi dell'art. 38 del Contratto Nazionale di Servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI – Radiotelevisione Italiana, al Gruppo di lavoro istituito dalle Ferrovie dello Stato per l'accessibilità, al Comitato Tecnico per le patenti speciali di cui al comma 10 dell'art. 119 del D. Lgs. 285/92, istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Tavolo Tecnico per la Riforma del Codice della Strada, istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Commissione di Studi per l'esame e l'elaborazione delle proposte relative alla normativa tecnica in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ex DM 236/96, istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Osservatorio Nazionale Associazionismo, istituito ai sensi del comma 1, art. 11, Legge 7 dicembre 2000, n. 383 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, al Tavolo di lavoro per l'accessibilità dei mezzi aerei, istituito dall'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, al Comitato consultivo di monitoraggio della disciplina ISEE, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Tavolo di concertazione sull'FNA, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; al Comitato tecnico di Coordinamento sui progetti di Vita Indipendente, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Aderisce a organismi quali: il Forum Permanente del Terzo Settore, il Din – Disability Italian

Network, il FID – Forum Italiano sulla Disabilità - Italian Disability Forum, l'Istituto Italiano per la Donazione.

Attività di informazione e divulgazione

Le persone con disabilità hanno il diritto ad accedere alle informazioni che le riguardano al fine di assumere decisioni, maturare coscienza critica, disporre di elementi di valutazione, tutelarsi.

La FISH è impegnata a favorire la circolazione dell'informazione, renderla accessibile, fruibile e comprensibile, diffondere sintesi e garantire la possibilità di approfondire, con un'attenzione forte nei confronti di stampa e TV. Notevoli risorse sono state dedicate allo sviluppo dell'ufficio stampa, alla presenza nel web (sito istituzionale www.fishonlus.it attraverso il quale oltre alla promozione e informazione sulle attività della Federazione e su specifiche iniziative viene assicurata trasparenza sui bilanci, sullo statuto, sulle cariche associative) e nei social network, alla informazione generalista attraverso Superando.it, testata giornalistica aggiornata quotidianamente con notizie, segnalazioni, approfondimenti, editoriali sulla disabilità e le tematiche di interesse diretto e alla divulgazione dei diritti (sito specialistico HandyLex.org). L'Agenzia E.Net, Società consortile costituita dalla FISH (31%) e da altre realtà impegnate sul tema della disabilità, gestisce stabilmente il sito HandyLex.org e il Centro per la Documentazione Legislativa. Dal 1995 HandyLex.org è in linea per offrire documentazione, approfondimenti, risposte e divulgazione sulla normativa in materia di disabilità. Attraverso il personale dipendente la FISH gestisce lo sportello informativo sulla legislazione ed i diritti per le persone con disabilità, un servizio gratuito, costante ed aggiornato a chiunque si interessi, per i motivi più disparati, di disabilità su questioni di carattere legislativo: alle persone con disabilità, ai loro familiari, all'associazionismo e agli operatori pubblici e privati. La banca dati legislativa online contiene circa 701 norme di carattere nazionale e regionale. È possibile navigare nel sito usando un intuitivo ma completo albero di navigazione. La ricerca può essere effettuata anche utilizzando un motore interno di ricerca, oppure consultando le norme per cronologia, o infine ricercarle semplicemente conoscendone pochi riferimenti (es. solo il numero). Affiancano le norme, per garantire il massimo di divulgazione, oltre 280 fra schede e quesiti-tipo. Il Servizio Mailing permette di ricevere in posta elettronica queste note informative e le segnalazioni prodotte dal Centro, compilando un semplice modulo presente sul sito. Ad oggi gli utenti iscritti al Servizio Mailing sono 9.527: si tratta di persone singole, di associazioni, operatori del settore e amministrazioni locali. Collegato ai siti gestiti dalla Federazione e raggiungibile anche attraverso gli altri canali comunicativi della Federazione (telefono, e-mail, pagine Facebook), è lo Sportello informativo della FISH, al quale è possibile porre quesiti inerenti la disabilità. I quesiti pervenuti attraverso la compilazione del modulo on-line specificamente predisposto sono stati, nel 2015, circa 150 al mese, di vari livelli di complessità, a cui si devono aggiungere quelli giunti attraverso gli ulteriori canali di comunicazione ufficiale messi in campo dalla Federazione. Pongono interrogativi allo Sportello informativo della FISH non solo i singoli cittadini, ma anche istituzioni ed operatori dei servizi di tutto il territorio nazionale. Inoltre, attraverso progetti sostenuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la FISH ha operato nell'ambito della ricerca e della rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. Dalle esperienze maturate e dalle azioni svolte è nato nel luglio 2013 il sito Condicio.it, che offre il suo apporto nel raccogliere e analizzare le fonti informative esistenti, utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia, raggruppandole con una indicizzazione che semplifichi la ricerca. Condicio.it propone inoltre schede di sintesi per argomenti, soprattutto quelli di maggiore impatto sulla quotidianità delle persone con disabilità. Ad oggi Condicio.it conta nella propria banca dati 183 pubblicazioni, tra ricerche, studi, norme, relazioni inerenti la tematica della disabilità. Ha prodotto, e periodicamente aggiornato, 13 focus tematici, finalizzati a sintetizzare, per specifici argomenti, le informazioni e i dati provenienti da diverse fonti informative. Ha pubblicato 61 articoli di presentazione e commento di nuovi dati sulla disabilità. La FISH ha scelto di aderire al Progetto "Giornale Radio Sociale" che vede coinvolti e partecipi i diversi uffici stampa delle associazioni aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso il mezzo

radiofonico, strumento innovativo per il terzo settore, in grado di dare nuova voce alla comunicazione sociale.

Attività progettuali

Con il progetto “*Migranti con disabilità. Conoscere il fenomeno per tutelare i diritti*”, la FISH ha raccolto ed organizzato informazioni ed i dati disponibili sui migranti con disabilità, le esperienze di intervento in atto e ha messo a disposizione degli operatori del settore uno strumento di consulenza e sostegno alle persone e di supporto all’elaborazione di politiche sociali territoriali. Il progetto ha promosso una attività di ricerca sociale, avvalendosi di gruppi di lavoro interassociativi per la raccolta e la diffusione delle informazioni e dei risultati del progetto. Ad oggi ai diversi attori del settore, pubblici o del privato sociale, mancano gli elementi generali di contesto e di orizzonte all’interno del quale pianificare, realizzare e quindi verificare le proprie azioni.

Sulla scorta dell’esperienza maturata con il progetto sopra citato FISH ha presentato all’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – UNAR il progetto “*Migranti con disabilità. Conoscere i dati per costruire le politiche*”, focalizzato sulla realizzazione di un’indagine pilota sulle condizioni di vita delle persone straniere con disabilità, migranti o di seconda generazione, nelle 5 regioni del Sud (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia).

La consolidata esperienza del servizio HandyLex.org e il know-how sviluppato in questi anni ha portato ad applicare una procedura di indicizzazione e di consultazione anche delle disposizioni regionali per valorizzare ed orientare meglio il lavoro di ricerca e di esposizione delle associazioni territoriali più qualificate o con maggiori risorse di esperienza. Nel corso del 2015 si è conclusa la costruzione degli HandyLex regionali nelle Regioni del Sud ed in particolare in: Calabria, Sicilia e Sardegna. A queste si aggiunge l’Umbria e l’esperienza della Lombardia e della Provincia Autonoma di Bolzano.

La Federazione ha avviato nel 2014 e concluso nel 2015 il progetto “*Inclusione 2.0*”, per creare, sul web, un luogo unico e condiviso in cui operatori qualificati lavorino in rete, siano aggiornati e supportati per fornire risposte verificabili e personalizzate in modo da realizzare una presa in carico informativa globale della persona con disabilità e della sua famiglia.

Il progetto “*Giochiamo tutti!*” ha puntato a realizzare aree giochi accessibili e fruibili da tutti i bambini soddisfacendo il desiderio e il diritto dei bambini con disabilità di essere considerati prima di tutto bambini, prima che “disabili”. Alcune delle azioni progettuali sono state attuate nel 2014, altre nel 2015.

Il Progetto “*B&B For All*”, premiato nel 2013 da Sodalitas Social Innovation, si pone l’obiettivo di avviare e promuovere 5 B&B gestiti da giovani con disabilità e loro familiari nella città dell’Aquila, per poi proseguire, alla sua conclusione, con un nuovo ciclo progettuale finalizzato ad estendere e replicare il modello sia in altri territori della Regione Abruzzo che in altre città d’arte (a partire da Firenze, Napoli e Roma), arrivando infine a realizzare una rete nazionale di B&B dotata di un proprio disciplinare e di un marchio, e che nel tempo potrà poi strutturarsi anche in modalità di franchising.

La creazione del prodotto turistico “*B&B for All*” comprende la realizzazione di un disciplinare; la progettazione esecutiva del modello/format duplicabile di gestione turistica accessibile; la creazione dell’immagine coordinata del prodotto “*B&B for All*”. Sono state acquisite idonee strutture presso il Comune dell’Aquila.

In sintonia con lo spirito del Regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, la FISH, in collaborazione con la FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità), ha attivato un *corso di formazione per gli operatori addetti al servizio di accoglienza dei passeggeri con disabilità* (PRM) presso le Sale Blu di RFI – Rete Ferroviaria Italiana.

Da oltre quarant’anni, in Italia, i bambini con disabilità frequentano le scuole “di tutti”. Un’esperienza unica al mondo che la FISH vuole valorizzare con il Concorso “*Le Chiavi di Scuola*”, aperto alle Scuole Pubbliche che realizzano buone prassi d’inclusione di alunni con disabilità, facendo emergere esempi positivi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità che vengono

realizzati all'interno delle classi comuni del nostro Paese: è un passaggio indispensabile per rendere visibili risorse (progetti, esperienze, percorsi) capaci di garantire la piena partecipazione di bambini e ragazzi con disabilità alle attività educative e di socializzazione proposte dalla scuola. L'edizione prevista per il 2016 ha visto le attività di avvio da settembre 2015 per la predisposizione del bando.

“Cooperare per includere. L'impegno dell'Italia su disabilità e cooperazione allo sviluppo” è un progetto presentato per il cofinanziato alla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo – DGCS del Ministero degli Affari Esteri italiano - MAE, avente AIFO come Capofila e FISH, DPI Italia ed EDUCAID in qualità di partner. Il macro obiettivo del progetto è quello di contribuire alla diffusione della tematica della disabilità nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e dei conseguenti documenti ufficiali prodotti dal Ministero degli Affari Esteri Italiano. L'obiettivo specifico è quello di contribuire alla formazione degli attori della cooperazione sui contenuti del Piano d'Azione sulla disabilità e all'informazione di un pubblico più vasto attraverso gli strumenti in/formativi prodotti. Nell'ambito del progetto la FISH ha garantito le attività dell'ufficio stampa e assicurato la presenza di propri esperti ai tavoli di lavoro, per l'elaborazione di uno studio sulle misure di accessibilità adottate in situazioni di crisi/emergenza in territori non interessati da interventi di cooperazione (es. USA, UE), allo scopo di identificare possibili soluzioni da attuare nei Paesi di cooperazione.

Progetto solidale Igd sull'inclusione delle persone disabili: IGD, in collaborazione con Unicoop Tirreno e Coop Adriatica e in partnership con la FISH e il CONI, intende promuovere un progetto di sensibilizzazione, trasversale a tutti i suoi Centri Commerciali, sul tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità. L'obiettivo del progetto è di affrontare in maniera ludica la disabilità, proseguendo il percorso sull'accessibilità delle proprie strutture portato avanti da IGD. La realizzazione del progetto consiste nell'organizzare all'interno delle Gallerie e nei parcheggi dei Centri Commerciali occasioni di incontro fra persone con disabilità e non su campi comuni, sia sportivi (una sorta di Mini Olimpiadi in cui disabili e non disabili si sfidano in 3-4 discipline come ping pong per ciechi, basket in carrina, sitting volley ecc.) che artistici (teatro, pittura, danza). Sono state realizzate 11 iniziative locali

Nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento Europeo CE1174/2006 per i diritti delle persone con disabilità nel trasporto aereo e in applicazione di quanto stabilito dalla circolare Enac dell'8/07/2008, la FISH ha attivato dei *corsi di formazione per gli operatori aeroportuali* addetti al servizio di assistenza dei passeggeri con disabilità rivolti agli aeroporti che ne facciano richiesta. Gli aeroporti interessati sono stati quelli di Genova, Alghero, Trieste e Pisa.

Essere una donna con disabilità in Palestina significa far parte di uno dei gruppi più emarginati, trascurati, isolati ed esclusi della società. La donna con disabilità subisce un doppio stigma sociale legato al genere e alla disabilità, sostanzialmente invisibile. Il progetto *“Partecip-Action”*, di cui la FISH è stata uno dei partner in Italia all'interno di un partenariato internazionale, si è posto l'obiettivo di promuovere l'empowerment socio-economico e i diritti delle donne con disabilità nella Striscia di Gaza.

40 FOCSIV**a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 19.147,43****b) Altri contributi statali:**

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero Affari Esteri	Cofinanziamento per progetti	€ 42.640	€ 21.320
Presidenza Consiglio dei Ministri	Servizio Civile - L. 64/2001	€ 941.473	€ 494.856
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Cofinanziamento per progetti - Associazionismo sociale - L.383/2000	€ 120.000	€ 96.000

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero Affari Esteri	Cofinanziamento per progetti	€ 41.833	2013
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Contributo Associazioni di Promozione Sociale - L. 476/1987 e L. 438/1998	€ 22.105	2014
Presidenza Consiglio dei Ministri	Servizio Civile - L. 64/2001	€ 767.209	2013/2014
Totale		€ 831.147	

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 13.693.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro € 473.556, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro € 15.251, spese per altre voci residuali pari ad euro 2.557.736.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

Nel corso del 2015 Focsiv ha consolidato la partecipazione a diverse realtà aggregative all'interno delle quali ha operato per la promozione della propria mission e di quella dei soci. In particolare Focsiv cura i rapporti con la Chiesa, l'associazionismo e le istituzioni a livello internazionale. il Presidente è membro del Consiglio missionario nazionale della CEI; la federazione è rappresentata nel direttivo di Retinopera; membro della Consulta nazionale dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro; componente attiva del Gruppo custodia del creato; membro del Tavolo ecclesiale del servizio civile; membro del Tavolo romano del Forum delle ONG cattoliche; aderisce ad AOI e partecipa al Consiglio nazionale ed al Comitato esecutivo; è membro della GCAP; aderisce al Forum permanente del terzo settore; è membro del Coordinamento nazionale e coordina la consulta

internazionale; è cofondatore della Fondazione Solidarete, membro del Consiglio direttivo e della segreteria della Rete per la pace, membro della CNESC, socio di Banca Etica, socio fondatore del consorzio Transfair Italia, membro del Centro nazionale del Volontariato e presente nel consiglio direttivo; membro della Fondazione Cascina Triulza; aderisce alla Coalizione per il clima; aderisce all'Alleanza contro le povertà in Italia. A livello internazionale è socio di Concord Italia e presente nel Coordinamento con responsabilità della gestione economica e conduzione del gruppo migrazioni; socio di Cidse a cui partecipa attraverso le riunioni del Comitato dei Direttori, delle Piattaforme e dei Gruppi Paese; membro di Forum; aderisce al Global Catholic Climate Movement (GCCM).

In linea con il mandato federativo Focsiv rappresenta le istanze ed i valori dei suoi soci nei diversi contesti, a livello globale e nazionale, partecipando alle iniziative nazionali e internazionali, rappresentando il mondo del volontariato di ispirazione cristiana, svolgendo attività di lobby ed advocacy, informazione, sensibilizzazione e riflessione, sulle principali questioni di policy della cooperazione allo sviluppo: il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente, la sicurezza alimentare, le migrazioni e lo sviluppo, la finanza per lo sviluppo, gli obiettivi di sviluppo sostenibile post 2015, a seguito anche dei risultati del semestre di presidenza italiano dell'UE, le relazioni profit-no profit, il ruolo del settore privato nello sviluppo, la coerenza delle politiche per lo sviluppo.

Advocay, lobbying, formazione.

L'Ufficio politiche per lo sviluppo svolge azioni di lobbying, di confronto e di dialogo con i governi e le istituzioni nazionali ed internazionali per promuovere un'alleanza globale contro la povertà in vista dei nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile post 2015; accrescere il riconoscimento del ruolo delle ONG in contesti internazionali; incidere sui decisori politici; coinvolgere nelle iniziative di lobbying partner del Sud del mondo, in particolare Chiese locali; sviluppare e consolidare reti collaborazioni e partenariati con soggetti organizzati della società civile; sensibilizzare sul processo d'integrazione europeo per una governance mondiale. I temi principali di interesse sono la sovranità alimentare e gli investimenti responsabili in agricoltura, fondati sulle aziende a dimensione familiare, per aiutare le popolazioni più vulnerabili e maggiormente colpite dalla fame in alleanza con CIDSE e con il gruppo agricoltura di Concord Europe; lo sradicamento della povertà estrema e la riduzione della disegualianza sia al Sud che al Nord del mondo, anche attraverso una riforma del sistema finanziario mondiale che contempli la lotta all'evasione ed elusione fiscale, una tassazione nazionale più equa, e la diversificazione delle fonti finanziarie volte allo sviluppo, individuando fonti innovative di finanziamento per generare risorse ulteriori rispetto all'aiuto pubblico per lo sviluppo, come la tassa sulle transazioni finanziarie; la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, chiedendo ai governi impegni concreti per la riduzione dei gas serra e la tutela dell'ambiente, con manifestazioni, pellegrinaggi interreligiosi, campagne di sensibilizzazione; a livello nazionale, in collaborazione con la Caritas, sono stati realizzati incontri pubblici con il coinvolgimento di scuole, realtà ecclesiali, movimenti e organizzazioni della società civile, rappresentanti del mondo profit e delle istituzioni. Ulteriori temi sono stati le migrazioni e lo sviluppo, con temi quali la cittadinanza dei figli di immigrati, il diritto d'asilo e la politica dell'accoglienza per i rifugiati, l'opportunità di valorizzare i migranti per il co-sviluppo dell'Italia e dei paesi di origine, lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, il ruolo dei privati nello sviluppo.

L'Ufficio SPICeS e alta formazione mira a offrire un percorso formativo di base sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo e della politica internazionale, con lezioni teoriche, tavole rotonde e seminari, stage ed elaborati di approfondimento e consolidare l'offerta formativa della SPICeS, storico corso di perfezionamento post-laurea FOCSIV, con la seconda edizione del Master di I livello in *Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale*, destinato a formare professionisti capaci di operare nell'ambito della cooperazione sulla responsabilità sociale e imprenditorialità sociale, conoscere le imprese sociali e le imprese for profit che stanno investendo su un'internazionalizzazione responsabile delle loro attività, nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. La XXIV edizione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (180 ore) ha visto la partecipazione di 27 corsisti con età compresa tra i 22 ed i 58 anni, di cui un 30%

di studenti esteri. La seconda edizione del Master in Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale (1500 ore complessive) ha visto la partecipazione di 26 corsisti.

Volontariato e servizio civile.

Focsiv propone ai giovani in servizio civile un impegno sui temi della cittadinanza attiva, della solidarietà internazionale e dell'educazione allo sviluppo. Ha presentato 24 progetti per l'impiego di 362 volontari in attività all'estero e 24 progetti per l'impiego di 111 volontari in attività in Italia, più 9 progetti per 53 volontari da realizzare in Italia all'interno di bandi specifici e un progetto sperimentale di per l'impiego di 12 volontari in Europa (Portogallo e Romania) nell'ambito del progetto europeo IVO4ALL. Ad esito della progettazione SCN 2015, sono stati avviati al servizio 28 volontari per i progetti SCN in Italia e 302 volontari SCN per i progetti all'estero e 86 volontari per i progetti in Italia per il bando ordinario. La Focsiv è accreditata come ente di 1° classe dell'albo Nazionale con 50 ong accreditate, 685 sedi di attuazione progetti registrate, delle quali 125 in Italia e 560 all'estero; 45 Formatori accreditati; 96 Selettori accreditati. I volontari sono stati formati all'interno di otto poli formativi in tutta Italia.

Per il Servizio volontario europeo, Focsiv ha partecipato come partner a diverse progettualità di invio di giovani volontari SVE. In particolare sono stati approvati 4 progetti, con l'impiego di 8 volontari, che mirano alla promozione della cittadinanza attiva e dell'empowerment di giovani con minori opportunità in Romania e in Slovenia, in particolare minori e giovani immigrati. I beneficiari delle attività nei paesi di realizzazione sono stati: 120 minori tra i 6 e i 15 anni con minori opportunità in Romania e 10 immigrati coinvolti nelle attività di impresa sociale in Slovenia.

Attività di supporto agli enti federati e iniziative nei pvs

Focsiv svolge attività in favore delle ONG federate, per accrescere le competenze degli operatori nello sviluppo e nella gestione della progettazione delle attività, prestare consulenza, monitorare le linee di finanziamento pubbliche e private e fornire assistenza tecnica e amministrativa alla presentazione gestione, reportistica e rendicontazione dei progetti, collaborando inoltre con le istituzioni finanziatrici al fine di semplificare le relative procedure. Durante il 2015, il servizio è stato utilizzato da 9 ong socie e 1 esterna.

La federazione opera nei Paesi in via di sviluppo (Ecuador, Kurdistan) dove sono in corso emergenze di vario tipo. In tali Paesi vengono attivati in favore delle popolazioni azioni di sostegno socio-sanitario e psicologico, distribuzioni di alimentari e generi di prima necessità, sostegno psicologico e ludico-ricreativo per i bambini. Tra le attività progettuali realizzate, si citano le seguenti:

Progetto *“Creazione di un sistema di educazione alla cittadinanza attraverso le esperienze di volontariato all'estero dei giovani nelle periferie del mondo”*; Progetto *“COMNET Cooperation: la rete della comunicazione allo sviluppo”*; Progetto *“Verso una cooperazione del Sistema Italia con il Burkina Faso”*; Progetto *“Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale a scuola”*; Progetto *“What do YOUth want? – Indagine giovanile su Youth Participation”*; Progetto *“Towards on line training for global volunteering”*; Progetto *“VolinHA-Sending Organizations”* Progetto *“VolinHA-Hosting Organizations”*; Progetto *“CapitalizzAzioni”*; Campagna *“il diritto di rimanere nella propria terra”*.

Attività di comunicazione

Attraverso le attività di comunicazione si opera per promuovere la cultura e i valori propri della federazione e gli approfondimenti sulle tematiche di riferimento, in particolare la cooperazione, la pace, la giustizia sociale e la solidarietà internazionale, oltre a far conoscere le attività della federazione e dei soci per promuovere l'adesione di volontari.

Oltre alle pubblicazioni editoriali (position paper elaborati nell'ambito della CIDSE e delle altre reti e network, nazionali e internazionali di cui FOCSIV è membro, documenti indirizzati agli operatori del settore, tra cui manuali tecnici, elaborati di approfondimento e report di attività nonché le pubblicazioni della collana *“Strumenti”*) uno strumento di riferimento sono i siti internet dedicati, tra

cui www.volontariperlosviluppo.it, aggiornato costantemente su notizie, interviste inchieste sul mondo della cooperazione internazionale, occasioni di lavoro. Un sito è dedicato alla Community ONG 2.0 per la formazione e lo scambio sui temi della cooperazione e le nuove tecnologie. L'attività sui social network si è intensificata e ha portato ad avere più di 9mila fan sulle due pagine Facebook e 4000 follower su Twitter, oltre a Youtube e LinkedIn. Sono stati realizzati 12 corsi di formazione online incentrati su due filoni di approfondimento: gli strumenti del web 2.0 per il non profit e la cooperazione 2.0. per un totale di 850 partecipanti. I siti assicurano la riuscita di campagne e strumenti promozionali, danno visibilità alle strutture e iniziative formative e agli eventi istituzionali. Per la Campagna *“Una sola famiglia umana, cibo per tutti. E' compito nostro”*, è stato realizzato il sito web www.cibopertutti.it. Vengono utilizzati anche i canali televisivo e radiofonico.

Anche l'organizzazione di eventi fa parte delle attività di comunicazione e promozionali. Tra queste il Premio del Volontariato internazionale promosso in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato, dal 1985 istituita ogni 5 dicembre su input delle Nazioni Unite per sottolineare il contributo del volontariato allo sviluppo di tutti i settori in cui esso interviene.

A completamento delle attività, un cenno a quelle di raccolta fondi, promosse annualmente sulla base di specifiche aggregazioni aperte agli accordi con organismi e fondazioni per promuovere specifici interventi. Ad esempio nel 2015, per sostenere gli interventi di agricoltura familiare degli organismi federati nei Sud del mondo è stata varata una iniziativa in accordo con Coldiretti e la fondazione Campagna amica. I fondi raccolti grazie alla vendita di confezioni di riso pregiato nelle piazze d'Italia sono stati destinati a 34 interventi a sostegno dell'agricoltura familiare nei paesi del sud del mondo, oltre che al finanziamento degli agricoltori italiani, attraverso l'acquisto del riso stesso. L'iniziativa è stata preceduta da interventi di formazione specifica e dalla distribuzione di materiale documentale agli oltre 4.000 volontari che hanno partecipato.

41 FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE**a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 187.317,72****b) Altri contributi statali:**

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Regione Lombardia	Programma di interventi contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale ai sensi della ex legge 25/2006 – D.G.R. 1992 del 20/06/2014 – D.G.R. 3979 del 31/07/2015	242.892,00	242.892,00
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Legge 438 anno 2014	141.667,89	141.667,89
Regione Lombardia	Programma di interventi contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale ai sensi della ex legge 25/2006 – D.G.R. 1992 del 20/06/2014 – D.G.R. 3979 del 31/07/2015	161.928,00	161.928,00
Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Ora dona – decreto 93824 del 30/12/2014 cod CUP J43G140000650001	38.616,10	0
Regione Siciliana	Contributo anno 2015 ai sensi L.R. n. 11 del 12 maggio 2010 art 128 e successive modifiche e integrazioni – DRS n. 306 del 15/12/2015	284,977,47	0

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	5 per mille anno finanziario 2013	169.984,87	2013
Regione Lombardia	Programma di interventi contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale ai sensi della ex	50.000,00	2014